

INFORMATORE PARROCCHIALE

la voce di olginate

FEBBRAIO 2018 - Anno 113 - Numero 02



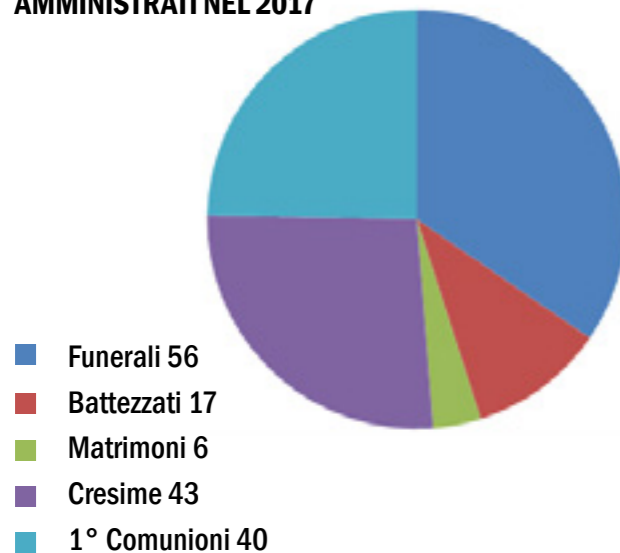
ITINERARI DI PREPARAZIONE AL SANTO BATTESIMO

Domenica 4 febbraio: ore 16.00, in Oratorio (sala mons. Colombo), incontro di preparazione con i genitori, padrini e madrine.

Sabato 17 febbraio: ore 18.00, in Chiesa parrocchiale, presentazione dei battezzandi alla Comunità.

Domenica 25 febbraio: ore 11.00 e ore 15.00 in Chiesa parrocchiale, celebrazione del S. Battesimo.

PROSPETTO SACRAMENTI AMMINISTRATI NEL 2017



- Funerali 56
- Battezzati 17
- Matrimoni 6
- Cresime 43
- 1° Comunioni 40

Silhouette
MONTATURA ELENTE
IN UN'ARMONIA UNICA

**CORTI
OTTICA FOTO**
Olginate, Via Sant'Agnese 7/9 - 0341/681484

AGIOS
PreceM
Presso
GIOIELLERIA BASSANI
via Rodaelli 19
Olginate (LC)
0341682858



CONTATTI TELEFONICI

Don Eugenio Folcio: tel. 0341 681593
cell. 347 2632909
fax 0341 681593

Don Andrea Mellerà: cell. 3471871296

Don Angelo Ronchi: cell. 329 1330573

Asilo di via Marconi: tel. 0341 681610

Oratorio: tel. 0341 681511

Casa di Riposo: tel. 0341 6534100

CONTATTI MAIL

Parrocchia: parrocchia.olginate@gmail.com
www.parrocchiaolginate.it

Oratorio: oratoriosangiuseppe.olginate@gmail.com

Don Andrea: don.andrea@virgilio.it

Chierichetti: chierichetti.olginate@gmail.com

Gruppo Famiglie: grupprofamiglie@parrocchiaolginate.it

Gruppo InCanto: gruppo.canto.osg@gmail.com

Runners: gro.oratorio@gmail.com

Redazione: lavoce.olginate@gmail.com

La Voce:

Teatro Jolly: cinemateatrojolly@gmail.com

Gruppo missionario: grpmissio@gmail.com

IN COPERTINA: FESTA DI SANT'AGNESE, INCENDIO DEL GLOBO

FUNERALI

La vita ci è data per conoscere Dio, la morte per trovarlo, l'eternità per possederlo

Giovanni Primo Sabadini, anni 91

Gianluigi Colombo, anni 56

Juled Kinkaj, anni 30

Editoriale

LA VERITÀ CI FARÀ LIBERI

Nell'incontro-scontro con i giudei che pure gli avevano dato fiducia (Gv. 8,31) Gesù smaschera la loro ipocrisia, subdola e autoreferenziale. E lo fa con durezza, senza esclusione di colpi, perché vuole discepoli liberi e sciolti da ogni servilismo.

Purtroppo questo è un vizio che ci accomuna, che intacca tutti gli ambiti, anche quelli religiosi.

Prendiamone coscienza e con umiltà e decisione entriamo nel cammino quaresimale dietro Gesù. La sua parola ci farà liberi. E ci farà bene.

Noi crediamo di essere liberi, di non dipendere da nessuno eppure non solo siamo condizionati dalle mode, ma spesso siamo servili al "potente" di turno.

Certo non si può vivere senza modelli, anche le mode fanno parte della convivenza sociale: tifosi, fans, partiti, costituiscono una fascia ampia della popolazione che ha bisogno di ammirare e sognare.

Ma in agguato c'è sempre il rischio del fanatismo, dell'esaltazione adorante, dell'idolatria feticistica che diventa irrazionale e che genera invasamento. Basti solo pensare ad un certo tifo da stadio o alle urla dei ragazzini davanti ad un cantante o un attore.

C'è anche qualcosa di più radicale e sottile ed è il malcelato impulso al servilismo. Lo chiarisce molto bene questa simpatica barzelletta araba.

"Nell'ufficio del direttore. Entra il primo candidato. "Lei sa che questo è un semplice test per verificare se è adatto all'impiego per cui Lei ha fatto domanda?" "Certo!". "Allora: Quanto fa due più due?" "Quattro!". Entra il secondo candidato. "È pronto per il test?" "Quanto fa due più due?" Qualunque risultato il capo abbia deciso per la ditta". "Bene, Lei è assunto!"

Le lezioni sono ovvie e forse fin banale; mentre è molto più graffiante la risposta di Diogene, filosofo greco, al collega Aristippo. Mentre Diogene cenava con un piatto di lenticchie, Aristippo, uomo di successo, gli disse: *"Se tu fossi più ossequioso con i principi, non dovresti sfamarti con lenticchie!"*. Diogene replicò: *"Se tu avessi imparato a vivere di lenticchie, non dovresti adulare i potenti"*.

Buona Quaresima!

Comunità in festa

RiVivi S.Maria



S. Agnese

Benedizione degli animali



S. Agnese

Panatei di S.Agnese



Tombolata di Sant'Agnese

QUARESIMA 2018

Non l'abbiamo certo inventato noi, donne e uomini di oggi, il tema della misericordia di Dio, né lo mettiamo in risalto per le immediate sintonie che esso può mostrare di avere con il clima culturale e religioso del nostro tempo. Chi accosta con attenzione le pagine della Scrittura e quelle dei Vangeli in particolare, lo scopre come un dono ricorrente e irrinunciabile.

Ecco la Quaresima, tempo propizio per ritrovare la gioia del perdono, l'abbraccio misericordioso del Padre. Non lasciamoci rubare questo dono dal consumismo onnivoro, dalla fretta destabilizzante, dal logorio del quotidiano. Ci siamo già lasciati rubare il Natale. In una intervista a Massimo Cacciari, il noto filosofo, ebbe a sentenziare:

"Natale non è solo dei cristiani. In ballo c'è la nostra civiltà.

Eppure sono i cristiani i primi ad aver abolito il Natale.

La verità è che l'indifferenza regna sovrana e avvolge un po' tutti: laici e cattolici".

E che dire allora della Quaresima e della Pasqua?

Ritorniamo al Signore, con una conversione coraggiosa.

Stare con Gesù che va al Calvario non è una passeggiata turistica o una visita ad un museo di storia. È la scelta di mettere al centro della nostra vita la follia dell'amore del Figlio di Dio, Crocifisso, scandalo per i Giudei, stoltezza per i pagani, ma per chi crede e lo accoglie salvezza, misericordia e perdono. Scendiamo in campo, dietro la Croce di Gesù. Non buttiamo via questo grande dono. Stabiliamo i passi da compiere, sia come singoli che come famiglia, preghiera e carità, parola di Dio. Non puntiamo al risparmio.



Appuntamenti

Lunedì 26 febbraio

Ore 17.00 - 18.00 Adorazione personale davanti a Gesù Eucaristia

Martedì 27 febbraio

Ore 21.00 presso la sala Mons. Colombo:

Percorso per i fidanzati.

Mercoledì 28 febbraio

Ore 21.00 presso la sala Mons. Colombo:

Preghiera e riflessione sul mistero dell'Eucaristia; in particolare per Lettori, Animatori della liturgia, Catechiste.

Sabato 31 marzo

ore 15.00 in chiesa parrocchiale S. Confessioni
ore 16.30 Adorazione Eucaristica



Tutti i Venerdì di Quaresima magro e digiuno

Ore 7.25 - Incontro in chiesa parrocchiale per i ragazzi delle Medie

Ore 8.00 - Via Crucis in chiesa parrocchiale

Ore 15.00 - Via Crucis in chiesa parrocchiale

Ore 20.30 - Via Crucis per le vie del paese

Venerdì 23 febbraio ore 20.30: Via Crucis a Erba con l'Arcivescovo

Venerdì 2 marzo ore 20.30: Via Crucis da piazza Garibaldi alla chiesetta di S. Rocco, animata dai ragazzi di 2^a e 3^a Elementare.

Venerdì 9 marzo ore 20.30: Via Crucis da via Gambate n.100 a via Diligenza n.7, animata dai ragazzi di 4^a Elementare.

Venerdì 16 marzo ore 20.30: Via Crucis dal piazzale della Casa di Riposo alla chiesetta, animata dai ragazzi di 5^a Elementare.

Venerdì 23 marzo ore 8.00 - 15.00 - 20.30 Liturgia penitenziale in chiesa parrocchiale

Venerdì 30 marzo ore 20.30 - Via Crucis dalla chiesetta di S. Maria la Vite alla chiesa parrocchiale.

Celebrazione Eucaristica

Sempre più convinto che la S. Messa è l'autostrada per il Paradiso, come diceva Carlo Acutis, le nostre celebrazioni eucaristiche siano vissute in un clima di gioia, di fede, di partecipazione fraterna e di condivisione concreta.

Le S. Messe nei giorni feriali:

Ore 8.00 e 18.00 e al giovedì alle ore 8.00 e 20.30

Le S. Messe domenicali:

Domenica 18 febbraio, ore 11.00, animata dai ragazzi di 4^a Elementare.

Domenica 25 febbraio, ore 11.00.

Domenica 4 marzo, ore 11.00, animata dai ragazzi di 3^a Elementare.

Domenica 11 marzo, ore 11.00, animata dai ragazzi di 2^a Elementare.

Domenica 18 marzo, ore 11.00, festa dei papà.

Domenica 25 marzo, ore 11.00, domenica delle Palme.

La carità generosa! Non solo elemosina ma accoglienza, vicinanza e condivisione con chi soffre e vive situazioni difficili e problematiche.

NATALE NON È SOLO DEI CRISTIANI IN BALLO C'È LA NOSTRA CIVILTÀ

Il filosofo: «L'indifferenza avvolge cattolici e laici, non hanno presente il significato sconvolgente della festa».

Il Natale. Massimo Cacciari è un crescendo stizzito, quasi una filastrocca di imprecazioni:

“Il Natale dei panettoni, il Natale delle pubblicità, il Natale dei soldi. Il Natale oggi è una festina”. E nel dirlo si avverte la smorfia di disgusto. La cronaca è un susseguirsi di episodi mortificanti: la scuola che abolisce il presepe nel segno del politicamente corretto, il parroco che ha paura di celebrare la messa di mezzanotte, la comunità che rinuncia ai canti tradizionali per non urtare l'altrui sensibilità.

Il filosofo si spazientisce di nuovo, poi taglia corto come una ghigliottina: “Sono i cristiani i primi ad aver abolito il Natale”.

Professore, vuole provocare? “No, la verità è che l'indifferenza regna sovrana e avvolge un po' tutti: i laici e i cattolici”.

D'accordo, c'è un Natale dei pacchi e dei regali e poi?

“E poi, io che non sono credente mi interrogo: c'è un simbolo che ha dato un contributo straordinario alla nostra storia, alla nostra civiltà, alla nostra sensibilità”.

Che cosa è per lei il cristianesimo? “Il cristianesimo è una parte fondamentale del mio percorso, della mia vicenda, è qualcosa con cui mi confronto tutti i giorni”.

Perché laici e cattolici oggi balbettano davanti all'evento che ha tagliato

in due la storia?

“Perché non riflettono, perché non fanno memoria di questa storia così sconvolgente”.

Dio che si fa uomo.

“Capisce? Non Dio che stabilisce una relazione con gli uomini, ma Dio che viene sulla terra attraverso Cristo. Vertiginoso”.

Forse per lei e pochi altri.

“Appunto. La nostra società è anestetizzata, il Natale è diventato una favoletta, una specie di racconto edificante che spegne le inquietudini”. Insomma non si difende più il Natale, come ha scritto sul «Giornale» Alessandro Sallusti, perché non si sa più cosa è il Natale?

“Esatto. Se posso generalizzare, e so che da qualche parte ci sono le eccezioni, il laico non si lascia scalfire da questo scandalo; l'insegnante di religione non trasmette più la forza di questa storia, ma se la cava con una spruzzata di educazione civica e il prete, spesso e volentieri, declama prediche, comode comode e rassicuranti, che sono un invito all'ateismo”. Un disastro.

“Si è perso l'abc. La prima distinzione non è fra laico e cattolico, ma fra pensante e non pensante. Se uno pensa, come pensava il cardinal Martini, allora si interroga e se si interroga prima o poi viene affascinato dal cristianesimo, dal Dio che si fa uomo scandalizzando gli ebrei e l'Islam”. Siamo alle prese con uno scontro di civiltà?

“Ma che scontro. Anche dalle loro parti si è persa la portata profonda

del fatto religioso. Viviamo in un mondo che dimentica la dimensione spirituale”.

Da dove può partire il dialogo con le altre religioni?

“Il dialogo parte dalla consapevolezza, ma se consapevolezza non c'è, allora prepariamoci al peggio. E infatti i cristiani sono, e so che da qualche parte c'è sempre un resto d'Israele, servi sciocchi del nostro tempo”.

Insomma, che cosa manca?

“Manca il brivido davanti a una vicenda così grande, incommensurabile. Io vedo nei musei le scolaresche che sostano davanti ai quadri con soggetto religioso”.

Ce l'ha pure con i liceali?

“No, ce l'ho con i loro professori e non solo con loro. Questi giovani ricevono nozioni di natura estetica, ma poi se ti avvicini e chiedi loro: chi è quel santo? È il Battista? È Paolo? È Giovanni? Ti guardano con occhi sbarrati, non sanno nulla, sono smemorati come il nostro tempo”.

Cacciari, ma lei è sicuro di non credere?

“Il filosofo non può credere”.

Questo, con rispetto, lo afferma lei. “Il filosofo non può accettare la lezione cristiana, però è inquieto e riflette”.

Dunque lei prega?

“La ricerca a un certo punto si avvicina alla preghiera. Certo, il fedele è convinto che la sua preghiera sia ascoltata, il filosofo prega il nulla. Però resta stupefatto davanti al mistero. E lo assorbe, come ho fatto nel mio ultimo libro su Maria: Generare Dio. Pensi, una ragazzetta che è madre di Dio. Da non credere, anche per chi ci crede”.

Intervista su: “Il Giornale” del 30 novembre 2017

UN ANNO CON L'ORATORIO

Sono 130 le case che vedono lo scandire del 2018 con il calendario dell'Oratorio, creato e venduto a dicembre per sostenere i lavori di ristrutturazione.

L'intero ricavato di 832 euro aiuterà a raggiungere il budget necessario al completamento delle aule di catechismo.

Grazie ancora a tutti...da chi ha avuto l'idea, a chi “ci ha messo la faccia” nelle foto, a chi ha fatto “klik”, a chi ha acquistato il calendario!



Incontri con la dottoressa **Cecilia Pirrone**
Psicologa Psicoterapeuta
Presso l'Oratorio, alle ore 15.00



I RAGAZZI POTRANNO GIOCARE IN ORATORIO

Domenica 18 Febbraio 2018
Genitori,
immagini vive della tenerezza di Dio.
- Paternità e maternità, limiti e risorse -

Domenica 11 Marzo 2018
Come raccontare la Pasqua ai bambini

PANATEI... QUESTI S-CONOSCIUTI

Nasce dai ricordi e da una lettera scritta a “La Voce” tanti anni fa, l'idea di ricreare un dolce per caratterizzare in modo diverso la festa patronale.

Ci sono molte versioni, ai più nascoste...abbiamo chiesto e cercato, e il nostro grande primo GRAZIE va a Roberto Del Negro che ci ha regalato la sua ricetta e la sua maestria, aiutandoci a preparare quasi 5000 biscotti, sformati in un lungo tour-de-force di 7 ore ininterrotte.

Speriamo di aver addolcito la festa di molti...anche se non di tutti: non ci aspettavamo questo successo!! Il prossimo anno...si raddoppia (ovviamente la quantità!)

GRAZIE.. a chi è stato scettico, a chi ci ha creduto, a chi ha fatto esperimenti, a chi ha passato ore al forno, a chi ha impastato, a chi ha impacchettato, a chi ha venduto, a chi ha comprato: l'aiuto di tutti ha fruttato 800 euro, piccola goccia che andrà a completare il nostro Oratorio! Alla prossima infornata!



I sabati di Gennaio e Febbraio
per seconda, terza media e adolescenti

3 febbraio
PELLEGRINAGGIO DECANALE A S-AMBROGIO
per prima e seconda media
l'oratorio resterà chiuso

10 febbraio
CINEPIZZA
Ore 17:30 ritrovo in oratorio.
Ore 18:00 partecipiamo alla Messa
Ore 19:30 mangeremo la pizza... a seguire visione del film.
La serata si concluderà alle ore 22:30.
Per questa serata occorre iscriversi entro giovedì 8 febbraio, versando la quota di 5€.

17 febbraio
FESTA DI CARNEVALE
Sfilata per le vie di Olginate

24 febbraio
TORNEI SPORTIVI
dalle 21 alle 22e30

MADRE SPERANZA

Josefa Alhama Valera, primogenita di nove figli, nasce il 30 settembre 1893 a Santomera (Spagna), da José Antonio e Maria del Carmen, gente povera, ma di fede cristiana solida e convinta.

Dai sei ai quattordici anni Josefa è affidata al parroco, le cui due sorelle provvedono alla sua istruzione scolastica. Nel 1914, la giovane bussa alla porta delle Figlie del Calvario di Villena, dove diverrà suora sotto il nome di Madre Speranza di Gesù Agonizzante. Qui, novizia, incontra il Vescovo di Murcia, che la invita a santificarsi: "Sarai sempre disposta a tutto come una scopa che non si lamenta". Madre Speranza, sarà sempre "scopa", anche nella Congregazione delle Suore Claretiane, alla quale si fondono le Figlie del Calvario, "scopa" sempre obbediente anche a comandi irragionevoli e assurdi.

Fatti straordinari attestano che Gesù è dalla sua parte, perché Madre Speranza è dalla parte dei poveri: improvvisamente e inspiegabilmente appare in cucina tutto l'occorrente utile a organizzare il pranzo natalizio di quattrocento poveri della parrocchia. È la risposta di Gesù, da lei implorato: "Signore, non hai forse detto "Chiedete e vi sarà dato?"

È il Signore che indica a questa anima, innamorata di lui, la strada nuova da percorrere:

"Nel mese di maggio del 1929 compresi che il Buon Gesù voleva che portassi a compimento la

fondazione di una Congregazione chiamata "Ancelle dell'Amore Misericordioso, per aprire collegi dove educare orfani, poveri, figli di famiglie numerose e di condizioni sociali modeste".

Madre Speranza si trasferisce a Roma (1936); scrive il testo delle Costituzioni della Congregazione delle Ancelle dell'Amore Misericordioso, ma toccherà a lei scrivere pagine dolorose della sua vita: insultata, diffamata da alcuni vescovi e anche da qualcuna delle sue stesse consorelle, che la relegheranno all'ultimo posto della nuova Congregazione. La "scopa" è messa in un angolo.

Pio XI la riceve in udienza privata il 26 maggio 1936 e la conforta: "Coraggio! Pensi con frequenza a quanto dovette soffrire Gesù per compiere la volontà del Padre suo!"

L'approvazione Pontificia della Congregazione avverrà, dopo anni di vicende travagliate, il 16 dicembre 1949. Frattanto sorgono numerosi collegi a servizio dei poveri, in Italia, Spagna e poi in varie parti del mondo. Non mancano i problemi economici, ci sono centinaia di bocche da sfamare.

Il Signore le dice: "Ti prometto che aumenterà la fede delle tue figlie e l'amore verso di me e si sentiranno felici come si sentirono felici i miei Apostoli quando si trattò di dar da mangiare a quella moltitudine di gente che mi seguiva".

Nel 1951, Madre Speranza si trasferisce a Collevale, piccolo

borgo dell'Umbria. In questa terra, santificata dalla sua presenza, sorgono diverse case di accoglienza, e soprattutto il Santuario dell'Amore Misericordioso, meta di pellegrini oranti, provenienti da tutto il mondo. Nel 1951 dà vita alla Congregazione dei Figli dell'Amore Misericordioso, da Madre Speranza fortemente implorata e voluta, secondo le indicazioni del Signore Gesù: sacerdoti consacrati a Dio con i voti di povertà, castità, obbedienza, avendo in posizione privilegiata l'Eucarestia e la Vergine, Madre di Dio.

Nel 1996, a Collevale, nello spirito di Madre Speranza, è nata ALAM, Associazione Laici Amore Misericordioso, per dare a uomini e donne cristiani un cammino di santità, testimoniata nel mondo.

Madre Speranza, dopo la rottura del femore (1981) e un edema polmonare, muore l'8 febbraio 1983. I suoi funerali sono il trionfo della carità, presenti alcuni Vescovi e circa duecento sacerdoti. È sepolta nella Cripta del Santuario da lei voluto.

Il 31 maggio 2014 - dopo il riconoscimento del miracolo concesso da Dio, per intercessione di Madre Speranza, riguardante un bambino affetto da grave forma di malnutrizione - è celebrato, nel Santuario dell'Amore Misericordioso, il rito con il quale Madre Speranza è stata dichiarata "Beata". Madre Speranza, stretta alla carità di Gesù, continua a intercedere per noi.



TERZO SETTORE: UNA PARTECIPAZIONE LUNGA VENT'ANNI

In occasione del suo ventesimo compleanno si è tenuta l'assemblea pubblica del Forum Nazionale del Terzo Settore; "Venti di partecipazione". Un evento che ha visto l'intervento, oltre che dei soci del Forum, anche di vecchi e nuovi amici e di personalità istituzionali.

Richiamo qui alcuni appunti presi durante i laboratori: *Sono terzo sistema quei soggetti che si fanno civili in quanto scelgono di agire nell'interesse pubblico, non per profitto o per semplice interesse privato, ma per operare con efficacia verso obiettivi di giustizia e di qualità sociale dello sviluppo.*

Il Forum come detto, festeggia i suoi vent'anni tra nuovi traguardi e nuove emergenze sociali e democratiche, in Italia e nel mondo. Tra i nuovi traguardi vi è una riforma che vuole dare pieno riconoscimento al Terzo Settore definendone i confini e le misure di promozione. In mezzo a tante cose da imparare, alcune anche da chiarire, serve soprattutto promuovere questa riforma e usarla per far smettere di essere trattati come cenerentole e rilanciare una grande stagione della democrazia, popolare e partecipata.

Oggi come allora è d'attualità il motto delle origini: la solidarietà non è un lusso!

"Sono sfide - ha dichiarato la portavoce del Forum, Claudia Fiaschi - che riguardano tutte le dimensioni della vita delle comunità umane. Le vecchie soluzioni sociali mostrano la propria insufficienza e le orga-

nizzazioni, tutte, sono oggi chiamate a cambiare per continuare a fare la propria parte rispetto alle trasformazioni di questo tempo. Sono in molti, oggi, a dire che il futuro dell'economia è sociale....".

Il dibattito sulla riforma del Terzo Settore si inserisce nel discorso sulle prospettive e gli scenari futuri; questo processo ci ha visti profondamente coinvolti nel ridisegnare ruolo e responsabilità. L'impianto della riforma ci convince, anche se non è privo di criticità: ci sono infatti parti non sufficientemente chiare e che richiedono urgentemente una interpretazione. Anche il Ministro Poletti ha espresso la volontà di dare maggiore infrastruttura alla nuova misura, raggiungendo in modo efficace tutti i territori.

Bollette da conservare; quali e per quanto tempo

Molte persone ci hanno chiesto delucidazioni in merito a questo problema. Per quanto riguarda le bollette di Energia Elettrica e Gas, la prescrizione è di 5 anni; così come le utenze di Acqua e Telefono.

La prescrizione è valida se sono trascorsi almeno 5 anni dalla data

Briciole

La sola risposta ad ogni problema umano è la speranza.



Circolo ACLI
DON G. NOVATI
Olginate

di scadenza del pagamento. Poiché la prescrizione delle bollette delle utenze è di 5 anni è bene conservare le bollette pagate per il medesimo periodo di tempo.

Per quanto riguarda, invece, le dichiarazioni dei Redditi, esse vanno conservate per 5 anni a partire dall'anno successivo a quello della presentazione della dichiarazione.

Nel caso di ristrutturazioni edilizie o riqualificazione energetica, poiché la rateazione delle detrazioni è di 10 anni, la documentazione per chiedere le detrazioni dovrà essere conservata per 10 anni più 5, quindi per 15 anni.

Vacanze Estive 2018
dell'Unità
di Pastorale Giovanile
a Oltre il Colle (BG)

Primo turno: quarta e quinta elementare dal 9 al 14 luglio

Secondo turno: prima e seconda media dal 14 al 21 luglio

Terzo turno: terza media e adolescenti dal 21 al 28 luglio

Le quote di partecipazione saranno:
180€ per il primo turno e 210€ per gli altri turni.

Le iscrizioni per tutti i turni e per tutte le parrocchie si terranno ad Olginate il giorno 20 Marzo alle ore 20:30 fino ad esaurimento posti con il versamento della caparra di 50€

Febbraio - 11

I nonni si raccontano

MARIO PANZERI

Erano rinomate, in Olginate, le famiglie Panzeri, commercianti di vini, il cui testimone passava da una generazione all'altra, senza conflitti, in buona armonia. Mario e i suoi quattro fratelli sono figli di Benedetto (Titolare delle Cantine e fabbricatore della Parrocchia) e di Erminia Corti (Casalinga e madre religiosissima). Tocca a Mario (Classe 1930) rompere il percorso dei filari di viti; frequenta per cinque anni il Collegio Volta di Lecco: "Anni bellissimi, compagni indimenticabili, benvenuto dal rettore don Franco Longoni". Fa seguito, quindi, il corso quinquennale all'Istituto Parini, nel quale Mario si diploma Ragioniere (1952). Assolve l'obbligo di servizio militare a Palermo (1951-52), sergente istruttore di un Reparto di Fanteria, maneggia e illustra le varie armi in dotazione all'esercito.

Nel 1953, grazie alla presentazione dell'indimenticabile don Longoni, è assunto alla Cassa di Risparmio delle Province Lombarde in qualità di cassiere, dove sarà attivo per 35 anni: "La vita all'interno dell'Agenzia era improntata a grande familiarità; era piacevole stare alla cassa, avere rapporto con la gente. Sono stato in servizio, prima a Lecco e poi alla sede di Calolziocorte, rinunciando a trasferimenti legati ad avanzamenti di carriera pur di rimanere nelle vicinanze di Olginate".

Il matrimonio con Romana Crippa - contabile alla Regina Catene - è benedetto da don Lino Luraschi (1960); viaggio di nozze a San Remo, su una malandata Fiat 600, segna l'inizio



di una vita nuova all'insegna di un amore granitico, mai venuto meno anche nei momenti più sofferti e difficili. Romana, colpita dal morbo di Alzheimer vivrà nove anni, ricoverata nella Residenza "Villa Serena" di Villa Vergano. E Mario, sempre, ogni giorno, sale alla Casa di Riposo, per stare vicino alla sua sposa, nella vana attesa di un sorriso, di una parola...

I due figli: Marco, 54 anni, bancario (sposato con Rosanna, un figlio di nome Simone); Fabio, 53 anni, giornalista, responsabile di Teleunica di Sondrio (sposato con Doriana). Questi, sono i figli che, nel venerato ricordo della loro mamma, mantengono rapporti affettuosi con il loro papà, oggi gravato dai suoi 87 anni. Una vita impegnata nel sociale, quella di Mario: cofondatore della Cooperativa Aurora, presidente, per tre anni.. dell'AIDO di Olginate, coadiuvato da Gian Pietro Mariani. Significativa la sua partecipazione all'attività sportiva: mezz'ala nella squadra di calcio "Freccia Azzurra" dell'Oratorio, e poi con lo stesso ruolo nella squadra dell'Olginatese, presieduta allora da Francesco Riva, che compensava i giocatori con 500 lire ogni loro presenza in partita, giocata allora nel vecchio campo sportivo, alla presenza, talvolta, di 1000/2000 spettatori.

Mario guarda con nostalgia al passato, agli Olginatesi di un tempo, molto più aperti e cordiali, ricchi di rapporti umani. Ai giovani di oggi augura una vita intessuta di valori: fede cristiana, ideali coraggiosi, preparazione e competenza lavorativa

E a Dio, Padre di misericordia, Mario, eleva, oggi, una fervida preghiera; unendola a quella del Salmista:

*Non mi respingere
nel tempo della vecchiaia,
quando le forze vengono meno,
non abbandonarmi.
Ora nella vecchiaia
e nella canizie,
o Dio non abbandonarmi.
O Dio,
non stare lontano da me*

(Salmo 71)

Grazie

"C'è più gioia nel dare che nel ricevere".

La parola evangelica illumina i tanti gesti di generosità e di cordiale condivisione a favore delle urgenti necessità della Parrocchia. Il tutto fatto con semplicità, riservatezza e finezza di tratto.

Voglio regalare il digitale, valore di € 50/60mila, mi dice un parrocchiano. Un altro, invece, mi consegna una busta con un disegno del valore di € 5mila per completare il puzzle delle "faccine".

Le offerte dalle buste natalizie (1220) totalizzano la somma di € 38000,00 così suddivisa:

€1000,00 (4); € 500,00 (5); € 400,00 (3); € 300,00 (10); € 250,00(15); € 150,00 (20); € 100,00 (25); € 50,00 (110) e tutte le altre da € 30,00 a € 10,00.

E ancora dagli amici di S. Maria la Vite in occasione della festa di S. Antonio € 716,00. Dalle associazioni Avis, Pro Loco, Aido, Coro Ana dell'Adda, Azione Cattolica, Gruppo Caritativo, Apostolato della Preghiera, Madri Cristiane, in occasione della festa patronale di S. Agnese € 700,00. Offerta per la cera € 700,00; Comitato per la tombola € 1906,00; dal gruppo InCanto per i "Panatèi" € 800,00; il ricavato dei Calendari € 832,00.

Il grazie è grande per la somma consegnata e ancor più per lo stile carico di finezza e riservatezza, di semplicità e cordialità. Proprio come ebbe a dire un grande della letteratura francese: "Si deve donare a piene mani, senza creare obblighi, il modo di donare vale molto di più del dono".

Grazie!

Don Eugenio

Centro Amico della Caritas parrocchiale

IN ASCOLTO DELLE PERSONE IN DIFFICOLTÀ

APERTO TUTTI I GIOVEDÌ DALLE ORE 15.00 ALLE 17.00
NELLA SEDE DI VIA CESARE CANTÙ, 81

TEL. 3207249966
ATTIVO SOLTANTO NELLE ORE DI APERTURA DELL'UFFICIO

INDUMENTI:
DISTRIBUZIONE 1° E 3° GIOVEDÌ
RICEVIMENTO 2° E 4° MERCOLEDÌ DI OGNI MESE,
DALLE ORE 15.00 ALLE 17.00

La parola del Signore

"Le opere di misericordia risvegliano in noi l'esigenza e la capacità di rendere viva e operosa la fede con la carità. Sono convinto che attraverso questi semplici gesti quotidiani possiamo compiere una vera rivoluzione culturale, come è stato in passato. Se ognuno di noi, ogni giorno, ne fa una di queste, questa sarà una rivoluzione nel mondo! Ma tutti, ognuno di noi. Quanti Santi sono ancora oggi ricordati non per le grandi opere che hanno realizzato ma per la carità che hanno saputo trasmettere!" (Papa Francesco).

Grazie agli studenti della scuola media e ai ragazzi dell'oratorio che, guidati dai loro educatori, hanno visitato le famiglie di Olginate, raccogliendo, in Avvento, un'abbondante fornitura di alimentari a favore di famiglie disagiate.

In Avvento, sono stati raccolti € 1060,00 divisi in parti uguali tra il Gruppo caritativo parrocchiale e il Gruppo missionario.

PERCORSI FIDANZATI IN PREPARAZIONE AL MATRIMONIO CRISTIANO, ANNO 2018

Olginate - Garlate - Pescate - Villa S. Carlo - Valgrehentino

La sede degli incontri è al Martedì presso l'Oratorio di Olginate, sala mons. Colombo, alle ore 21.00

CALENDARIO:

Sabato 17 Febbraio: Incontro di apertura, ore 16.00 e S. Messa ore 18.00

Mese di Febbraio: Martedì 20 - 27;

Mese di Marzo: Martedì 6 - 13 - 20;

Mese di Aprile: Martedì 3 - 10;

Chiusura a Consonno: Sabato 14 aprile: ore 15.00 con S. Messa ore 18.00

Le iscrizioni si ricevono presso il proprio parroco oppure telefonando al cell. 3478632909



OCCORRONO:
INDUMENTI DA BAMBINA DA 0 A 10 ANNO - LENZUOLA DI TUTTE LE MISURE - COPERTE - SCARPE DI OGNI NUMERO - CALZE - SALVIETTE - INDUMENTI PER BAMBINI DAI 5 ANNI IN SU

SI CERCANO PERSONE DISPONIBILI A COLLABORARE CON L'ATTIVITÀ ASSISTENZIALE DEL CENTRO AMICO.

Telefonare al 320 7249966
dalle ore 15,00 alle 17,00 solo al giovedì

GRUPPO RUNNERS
Ritrovo per ogni attività,
Oratorio San Giuseppe ore 7.30

Domenica 4 Febbraio
Villanova di Bernareggio

Domenica 11 Febbraio
Bevera di Sirtori

Domenica 18 Febbraio
Calusco d'Adda

Domenica 25 Febbraio
Valgrehentino

Domenica 4 Marzo
Medolago

Domenica 11 Marzo
Lomagna



Tutti i martedì camminata
in compagnia ore 18.00

Referente:
Patrizia Sabadini, Simona Corti

Tutti i mercoledì corsetta
in compagnia ore 18.15

Referente:
Enrico Crescenzi, Francesco Nava,
Guglielmo Galbiati

Mese di Febbraio

Domenica 04 – Penultima dopo l'Epifania - Giornata per la vita				
	ore 8.00	S. Messa	Luigi e Francesca De Capitani e def. famiglia	
	ore 9.30	S. Messa	Comunità parrocchiale	
	ore 11.00	S. Messa	Aldo e Maria Tocchetti	
	ore 18.00	S. Messa	Angela Panzeri Biffi	
05	ore 8.00	S. Messa	Mons. Giuseppe Edoardo Viganò	18.30 catechesi dalla 1° alla 3° superiore
	ore 18.00	S. Messa	Adriana Riva	21.00 prove gruppo Incanto
				20.30 catechesi dalla 4° superiore
06	ore 8.00	S. Messa	Alessandro Zuffi e familiari	15.30 catechesi 1° media
	ore 18.00	S. Messa	Angelo e Angela Zingaropoli	16.30 catechesi 4° elementare
07	ore 8.00	S. Messa	Graziella Bonacina	16.30 catechesi 2° elementare
	ore 18.00	S. Messa	Giuseppe Valsecchi	20.30 catechesi giovani
08	ore 8.00	S. Messa	Carlo e Carmela Panzeri	14.30 catechesi 2° media
	ore 9.30	S. Messa	(C.d. R.)	16.30 catechesi 3° media
	ore 20.30	S. Messa	Comunità parrocchiale	
09	ore 8.00	S. Messa	Giuseppe Scaccabarozzi e Felicita Tentori	16.30 catechesi 4° elementare
	ore 18.00	S. Messa	Antonio Cardini e Giulia Galbiati	
10	ore 8.00	S. Messa	Ambrosiali Pietro e Angela	9.15 catechesi 3° elementare
	ore 16.30	S. Messa	Spreafico Adele (C.d. R.)	
	ore 18.00	S. Messa	Alessandro Milani (coscritti '38)	
Domenica 11 – Ultima dopo l'Epifania - 26° Giornata del malato				
	ore 8.00	S. Messa	Giuseppina e Giacomo Dell'Oro	Carnevale a Garlate
	ore 9.30	S. Messa	Carolina, Gerardo e Paolo	
	ore 11.00	S. Messa	Famiglia Rota e Massironi	
	ore 18.00	S. Messa	Cirillo Giuseppina	
12	ore 8.00	S. Messa	Mario Ripamonti e Maria Pozzoni	18.30 catechesi dalla 1° alla 3° superiore
	ore 18.00	S. Messa	Augusto Sacchi e Maria Sabadini	21.00 prove gruppo Incanto
				20.30 catechesi dalla 4° superiore
13	ore 8.00	S. Messa	Ezio e Vitale Rocchi e famiglia	15.30 catechesi 1° media
	ore 18.00	S. Messa	Carlo Panzeri	16.30 catechesi 4° elementare
14	ore 8.00	S. Messa	Francesco, Aquilino e Fabrizio	16.30 catechesi 2° elementare
	ore 18.00	S. Messa	Giuseppe Cardini	20.30 catechesi giovani
15	ore 8.00	S. Messa	Peppino Galbiati e famiglia	14.30 catechesi 2° media
	ore 9.30	S. Messa	Sr. Egidia Vidali e Giuseppe (C.d. R.)	16.30 catechesi 3° media
	ore 20.30	S. Messa	Mariolina e Giovanni Ripamonti	
16	ore 8.00	S. Messa	Giuseppe Losa	16.30 catechesi 4° elementare
	ore 18.00	S. Messa	Giuseppe Perego e Francesca Redaelli	
17	ore 8.00	S. Messa		9.15 catechesi 3° elementare
	ore 16.30	S. Messa	(C.d. R.)	Carnevale a Olginate
	ore 18.00	S. Messa	Famiglia Redaelli	Inizio Corso Fidanziati
Domenica 18 – I di Quaresima - Festa di S. Giuseppe, patrono dell'Oratorio e dei papà				
	ore 8.00	S. Messa	Giuseppina Panzeri e Primo Gilardi	15.00 Incontro con la Dott.ssa Cecilia Pirrone
	ore 9.30	S. Messa		
	ore 11.00	S. Messa	Comunità parrocchiale	
	ore 18.00	S. Messa	Franco Sala	
19	ore 8.00	S. Messa	Enrica Tentorio	18.30 catechesi dalla 1° alla 3° superiore
	ore 18.00	S. Messa		21.00 prove gruppo Incanto
				20.30 catechesi dalla 4° superiore
20	ore 8.00	S. Messa	Peppino e famiglia Galbiati	15.30 catechesi 1° media
	ore 18.00	S. Messa		16.30 catechesi 4° elementare
21	ore 8.00	S. Messa	Eugenio Tentorio e Clementina Ripamonti	16.30 catechesi 2° elementare
	ore 18.00	S. Messa		20.30 catechesi giovani
22	ore 8.00	S. Messa	Erminio Riva	14.30 catechesi 2° media
	ore 9.30	S. Messa	(C.d. R.)	16.30 catechesi 3° media
	ore 20.30	S. Messa		
23		aliturgico		16.30 catechesi 4° elementare
	ore 7.25			Incontro per i ragazzi delle Medie
	ore 8.00	Via Crucis		
	ore 15.00	Via Crucis		
	ore 20.30			Via Crucis a Erba con l'Arcivescovo

24	ore 8.00	S. Messa		9.15 catechesi 3° elementare
	ore 16.30	S. Messa	Luigi Castelli (C.d.R.)	
	ore 18.00	S. Messa	Alessandro Milani e Henni	
Domenica 25 – II di Quaresima				
	ore 8.00	S. Messa	Edoardo Sabadini e Giulia Rizzi	
	ore 9.30	S. Messa	Franco Gattinoni	
	ore 11.00	S. Messa	Comunità parrocchiale	
	ore 18.00	S. Messa	Giuseppe Gilardi	
26	ore 8.00	S. Messa	Famiglia Antonio Cattaneo	18.30 catechesi dalla 1° alla 3° superiore
	ore 18.00	S. Messa	Adriana Riva (i vicini)	21.00 prove gruppo Incanto
				20.30 catechesi dalla 4° superiore
27	ore 8.00	S. Messa	Salvatore Gilardi	15.30 catechesi 1° media
	ore 18.00	S. Messa	Luigia Rossi	16.30 catechesi 4° elementare
28	ore 8.00	S. Messa	Elio Cereda	16.30 catechesi 2° elementare
	ore 18.00	S. Messa	Innocente e Rita Mazzoleni	20.30 catechesi giovani
Mese di Marzo				
01	ore 8.00	S. Messa	Agnese Redaelli e genitori	14.30 catechesi 2° media
	ore 9.30	S. Messa	(C.d. R.)	16.30 catechesi 3° media
	ore 20.30	S. Messa		
02		aliturgico		16.30 catechesi 4° elementare
	ore 7.25			Incontro per i ragazzi delle Medie
	ore 8.00	Via Crucis		
	ore 15.00	Via Crucis		
	ore 20.30			Via Crucis da p.zza Garibaldi alla chiesa di S. Rocco
03	ore 8.00	S. Messa	Antenore Bassoli e Rina Vismara	9.15 catechesi 3° elementare
	ore 16.30	S. Messa	(C.d. R.)	
	ore 18.00	S. Messa	Carmela Giardiello	
Domenica 04 – III di Quaresima				
	ore 8.00	S. Messa	Luigi e Francesca De Capitani e def. famiglia	
	ore 9.30	S. Messa	Comunità parrocchiale	
	ore 11.00	S. Messa	Gentile e Lina Biffi	
	ore 18.00	S. Messa	Gerolamo Pirola e Giacomina Viganò	
05	ore 8.00	S. Messa	Giuseppe e Francesca Sottocornola	18.30 catechesi dalla 1° alla 3° superiore
	ore 18.00	S. Messa	Vittorio Sangalli e Giuseppina Redaelli	21.00 prove gruppo Incanto
				20.30 catechesi dalla 4° superiore
06	ore 8.00	S. Messa	Ultimo Mazzoleni e Maria Lanfranchi	15.30 catechesi 1° media
	ore 18.00	S. Messa	Alessandro, Francesco e Maria Corti; Giuseppe e Lucia Scaccabarozzi	16.30 catechesi 4° elementare
07	ore 8.00	S. Messa	Luigi Pirola	16.30 catechesi 2° elementare
	ore 18.00	S. Messa	Graziella Bonacina	20.30 catechesi giovani
08	ore 8.00	S. Messa	Luisa Fappiano	14.30 catechesi 2° media
	ore 9.30	S. Messa	(C.d. R.)	16.30 catechesi 3° media
	ore 20.30	S. Messa	Famiglia Penati e Camozzi	
09		aliturgico		16.30 catechesi 4° elementare
	ore 7.25			Incontro per i ragazzi delle Medie
	ore 8.00	Via Crucis		
	ore 15.00	Via Crucis		
	ore 20.30			Via Crucis da via Gambate a via Diligenza
10	ore 8.00	S. Messa		9.15 catechesi 3° elementare
	ore 16.30	S. Messa	(C.d. R.)	
	ore 18.00	S. Messa	Alessandro Milani e Henni	
Domenica 11 – IV di Quaresima				
	ore 8.00	S. Messa	Clementina, Eugenio e fam. Ripamonti	15.00 Incontro con la Dott.ssa Cecilia Pirrone
	ore 9.30	S. Messa	Lina, Antonia, Giovanna e Angela Gilardi	
	ore 11.00	S. Messa	Clementina e Amilcare Brusadelli	
	ore 18.00	S. Messa	Angelo e Mario Invernizzi, Luigia Bonacina, Alessandro Di Giugno	
12	ore 8.00	S. Messa	Giovanni Cattaneo e genitori	18.30 catechesi dalla 1° alla 3° superiore
	ore 18.00	S. Messa	Adriana Riva (i vicini)	21.00 prove gruppo Incanto
				20.30 catechesi dalla 4° superiore
13	ore 8.00	S. Messa	Adriano e Rita Sangiorgio	15.30 catechesi 1° media
	ore 18.00	S. Messa	Francesca Redaelli e Giuseppe Perego	16.30 catechesi 4° elementare

FARMACIA DI OLGINATE

dr.ssa Fedeli

Via Redaelli 19/a - 23854 Olginate - LC
tel. 0341 681457 - Fax 0341 652967

LUNEDÌ	8.30-12.30 - 14.30-19.00
MARTEDÌ	8.30-12.30 - 15.00-19.00
MERCOLEDÌ	8.30-12.30 - 15.00-19.00
GIOVEDÌ	8.30-12.30 - 14.30-19.00
VENERDÌ	8.30-12.30 - 15.00-19.00
SABATO	8.30-12.30

NONSOLOTTICA
Office-Fotografia-Articoli regalo

SARA MANZOCCHI
Optico-Optometrista
nonsolottica@libero.it

Via G. Marconi, 7
23854 Olginate (Lc)

tel. 0341/682228
fax 0341/651084

IL GIORNALAIO

di Besana Antonello

giornali - riviste - cartoleria - fax - fotocopie
biglietti SAL - consegna giornali a domicilio

Via Don Gnocchi, 1 - Olginate
Tel. e Fax 0341 650116

edilfire
CAMINIESTUFE

EDILFIRE di Valsecchi geom. Eleonora
Via Spluga, 95 - 23854 Olginate (Lc)
T.0341 605356 - cell. 338 1042123
info@edilfire.it

Cristina Bonacina
Sartoria e Abiti da Sposa

Via Gramsci, 17
23854 OLGINATE (Lecco)
Cell. 328.2184916

SIE ANTIFURTI E TVCC
IMPIANTI ELETTRICI
TV-SAT - RIPARAZIONI
COMMERCIO MATERIALE ELETTRICO
ED ELETTRONICO

S.I.E. s.r.l. - NEGOZIO vendita al pubblico

OLGINATE (LC) - Via Redaelli 31
Tel/Fax +39 0341 680424
info@elettroisie.it
www.elettrosie.it



STUDIO DI FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE
FANTELIS THEOFANAKIS
tel. 0341/48.17.85
e-mail:teo.greco@hotmail.com

NOBILE FRUTTA

Tradizione di qualità

Via S. Agnese, 5
OLGINATE (LC)

☎ 0341 680483

**SERVIZIO
A DOMICILIO**

www.brianzatendegarlate.it

BRIANZATENDE
Garlate

TENDE DA SOLE - TENDE PER INTERNI - TESSUTI D'ARREDAMENTO

23852 GARLATE (LC)
Via Statale, 251 - Tel. 0341 681585 - Fax 0341 652717
bt@brianzatendegarlate.it

SALA
ARREDAMENTI

Sala Arredamenti
Via del pino 13
23854 Olginate (Lc)
Tel. 0341.652267
Cell. 328.1577608
info@arredamentisalaalecco.it
www.arredamentisalaalecco.it



Piccoli & Grandi
Abbigliamento Uomo - Donna - Bambino
Intimo - Articoli Regalo

Via Marconi, 14 - Olginate (LC)
Tel. 0341681709
Seguici su Piccoli & Grandi VIP Abbigliamento



OLGINATE
Via C. Cantù 45
Tel. 0341 650238
Cell. 335 5396370

ONORANZE FUNEBRI

**DISBRIGO PRATICHE
SERVIZI COMPLETI
CREMAZIONI
TRASPORTI
FIORI E LAPIDI
24 ORE SU 24**